





AMBITO 9 - BASSA BRESCIANA CENTRALE - ENTE CAPOFILA

Comuni di Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fisse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Pontevico, Pralboino, San Gervasio Bresciano, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia

AMBITO 7- OGLIO OVEST

Comuni di Castelcovati, Chiari, Roccafranca, Trenzano, Castrezzato, Coccaglio, Rovato, Urago D'Oglio, Cazzago San Martino, Comezzano – Cizzago, Rudiano

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PARTENARIATO DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) disponibili alla costituzione del Centro per la Vita Indipendente DGR XII/984/2023

IL DIRETTORE GENERALE

premesso che

Con D.G.R. n. XII/984 del 25.09.2023 Regione Lombardia, con le risorse messe a disposizione dalla L.R. n. 25/2022 e in considerazione delle specifiche esigenze territoriali, ha previsto l'avvio di almeno n. 33 Centri per la Vita Indipendente, garantendo così la presenza diffusa sull'intero territorio regionale. Ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 25/2022: "... i Centri per la vita indipendente, in raccordo con il distretto e la rete distrettuale, sono servizi dei comuni inseriti funzionalmente negli Ambiti territoriali sociali dei Piani di Zona e rientrano nella programmazione zonale [...] Le modalità di funzionamento e gestione dei centri, che si avvalgono degli strumenti di co-progettazione e di co-programmazione previsti all'art. 55 del D.lgs n. 117/2017 attuativo della Legge n. 106/2016, sono definiti con provvedimento della Giunta Regionale, coinvolgendo le associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità ...".

I Centri per la Vita Indipendente svolgono altresì attività di tipo informativo e di promozione culturale sulle tematiche inerenti alla condizione di disabilità nell'implementazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato.

Riferimenti normativi

- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2002 recepita dalla legge n. 18/2009
- **Legge 5 febbraio 1992 n. 104** "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- **Legge n. 328/2000 e ss.mm.ii**. Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. in particolare, l'art. 55 (Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore);







- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore";
- **D.lgs 3 maggio 2024 n. 62** "Definizione della condizione di disabilità della valutazione di base, di accompagnamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato
- Legge regionale 6 dicembre 2022, n. 25 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità
- DGR XII/984 del 25 settembre 2023 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e l'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità
- D.d.u.o. n. 8843 del 11 giugno 2024 "indicazioni Operative riguardanti i Centri per la Vita Indipendente

Atteso che:

- in data 01 agosto 2024 con Decreto DG n. 433 del 26/07/2024 ATS Brescia ha emanato l'avviso pubblico per la costituzione di centri per la Vita Indipendente negli Ambiti territoriali aderenti al Pro.Vi. 2022 ai sensi della DGR 984/2023;
- la finalità dell'Avviso è quello di sostenere il partenariato pubblico-privato per la costituzione dei Centri per la Vita Indipendente;
- sono destinatari del sopracitato Avviso gli ambiti territoriali, singoli o associati, in cui siano attivi progetti di vita indipendente (Pro.Vi.), Enti gestori ed enti del terzo settore degli stessi territori;
- l'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale e l'Ambito 7 Oglio Ovest hanno partecipato in forma associata alla candidatura per la realizzazione dei progetti di vita indipendente PROVI 2022 DGR 2033 del 18/03/2024
- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 9 in data 16 luglio 2024 ha deliberato circa l'adesione alla futura Manifestazione di Interesse di ATS Brescia finalizzata alla costituzione di un centro per la vita indipendente;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 7 Oglio Ovest in data 30 luglio 2024 con verbale n. 6 ha deliberato in merito alla presentazione in partenariato con l'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale della richiesta di contributo ad ATS Brescia per la costituzione di un centro per la vita indipendente, in continuità con la progettazione del Pro.Vi;
- si individua l'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale quale capofila del partenariato con l'Ambito 7 Oglio Ovest finalizzato alla pubblicazione dell'Avviso e alla candidatura dell'istanza ad ATS Brescia.

Considerato che

- l'Ufficio di Piano intende assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-progettazione del Centro per la vita Indipendente;

Rilevato che

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.







Richiamato

- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)(...);
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".

Richiamato

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, di approvazione delle Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55, 56 e 57 del decreto legislativo n. 117/2017 e ss. mm.;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

L'AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA AMBITO DISTRETTUALE N. 9 BASSA BRESCIANA CENTRALE in qualità di ente capofila

Indice un Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per l'individuazione di un partenariato di soggetti del Terzo Settore in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità ad un percorso di progettazione finalizzato alla costituzione di un Centro per la Vita Indipendente.

Il presente avviso ha pertanto scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti dell'Azienda Territoriale che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Claudia Pedercini, Direttore dell'Azienda Territoriale.

Art. 1. Documentazione della procedura

La documentazione della procedura, oltre al presente avviso pubblico, comprende i seguenti allegati:

- Allegato 1_Istanza di partecipazione
- Allegato 2_ Avviso di manifestazione di Interesse ATS Brescia







• Allegato 3_Scheda progettuale ATS Brescia

Art. 2. Chiarimenti

Le richieste di informazioni, compresi i quesiti, le richieste di chiarimento e di documentazione sono presentate in tempo utile per consentirne l'evasione da parte dell'ATP; per il fine le richieste devono pervenire in tempo utile per la loro evasione, e comunque non oltre il giorno 03/09/2024; ATP non è tenuta a rispondere alle richieste pervenute tardivamente.

Le richieste di cui sopra devono essere presentate esclusivamente mezzo PEC, all'indirizzo ambito9ghedi@legalmail.it

Art. 3 Finalità e Oggetto del Procedimento

L'ATP vuole rispondere a quanto delineato nell'Avviso pubblico per l'accesso al contributo per la costituzione di Centri per la Vita Indipendente negli Ambiti territoriali sociali aderenti ai progetti PRO.VI. 2022 DGR 984/2023 pubblicato in data 01/08/2024 sul sito dell'ATS Brescia.

Il CVI è una risorsa ad integrazione delle competenze dei Servizi Territoriali, il coinvolgimento del Centro è condizione facilitante non vincolante per la presa in carico che la persona può richiedere al proprio Comune. Tra le tematiche da affrontare si evidenziano i progetti di vita, la valutazione multidimensionale, l'accomodamento ragionevole e il budget di progetto.

Le attività sono articolate su più livelli in sinergia con i servizi territoriali:

- front-office (accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento);
- back-office (risposte e contatti pre-valutazione, avvio dell'iter valutativo, identificazione dei percorsi, attivazione dei servizi/supporti, monitoraggio e valutazione dei percorsi);
- sensibilizzazione (promozione culturale, accompagnamento dei servizi nella formulazione di un progetto individuale, proposte di carattere formativo ed informativo);
- altre funzioni (orientamento all'accesso ai diritti esigibili, affiancamento/ricerca assistente personale, orientamento opportunità abitative, accessibilità a spazi/luoghi di interesse, promozione gruppi auto mutuo aiuto).

Il Centro svolge la sua attività consentendo il contatto diretto tramite appuntamenti, contatto telefonico, mail, social. Ogni Centro individua i tempi di apertura e deve essere garantita l'attività di front-office almeno tre giorni alla settimana e non meno di n. 15 ore alla settimana.

Ogni Centro individua un responsabile/coordinatore di un'équipe multiprofessionale dedicata e composta, normalmente, da almeno 3 operatori due dei quali con formazione socio-psico-pedagogica con esperienza e competenza specifica. Inoltre, deve essere prevista la figura del consulente alla pari (persona con disabilità) in grado di contribuire anche sulla base della propria esperienza diretta. L'équipe, quando necessario, coinvolge altre figure quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, psicologo, pedagogista, medici specialisti, laureati in scienze motorie, consulente legale, progettista tecnico esperto/facilitatore sui luoghi di vita (geometra, architetto e/o ingegnere), terapista occupazionale, esperti di informatica e domotica e ausili ed operatori esperti nei processi di inclusione lavorativa.







Art. 4 Beneficiari delle attività promosse dal Centro per la Vita Indipendente

I Soggetti beneficiari delle attività e delle progettualità promosse dal centro sono: le persone con disabilità e i loro familiari, le PA e i servizi pubblici, gli ETS, gli ODV e i gruppi informali.

I servizi base erogati dai CVI (conoscenza, orientamento, valutazione, predisposizione del progetto) non comportano oneri per la persona con disabilità. Mentre gli interventi specifici a supporto e rinforzo del progetto individuale, che prevedono il coinvolgimento di professionisti e/o la predisposizione di particolari progetti, potranno essere a titolo oneroso ed i relativi costi saranno indicati nel budget di progetto.

Sulla base dell'esperienza e della competenza dei soggetti partner, i centri per la vita indipendente possono rivolgersi in modo particolare ad alcune tipologie di bisogno (domotica e tecnologie assistive, disabilità comunicativa, disabilità sensoriale...). Possono offrire la propria specifica consulenza anche ad altri centri.

Art. 5. Luogo di esecuzione

I territori di riferimento sono rappresentati dai Comuni aderenti all'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale e all'Ambito 7 Oglio Ovest.

Art. 6. Durata

La durata dell'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di protocollo successivamente all'accoglimento positivo dell'istanza da parte di ATS Brescia, è di 2 anni e decorre dalla eventuale stipula della Convenzione tra Ente capofila e ATS Brescia. La seconda annualità sarà vincolata all'effettivo finanziamento all'Ente Capofila delle risorse necessarie.

Inoltre, l'accordo di collaborazione potrà essere prorogato a seguito di proroga della Convenzione tra Ente capofila e ATS Brescia.

Il progetto definitivo da trasmettere ad ATS Brescia dovrà essere ultimato entro e non oltre il giorno 16/09/2024.

Art.7. Risorse economiche

Ai Centri per la vita indipendente costituiti formalmente sono riconosciuti € 30.000,00/annui oltre ad un co-finanziamento di almeno il 10% da parte dei partner di progetto per la copertura del costo complessivo. Si precisa che la valorizzazione economica delle ore rese al Centro per la Vita Indipendente da parte degli Enti del Terzo Settore partner come cofinanziamento possono essere riconosciute fino ad un max del 5% del costo complessivo del progetto.

Art. 8. Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Possono presentare la propria proposta progettuale, tramite apposita manifestazione di interesse, gli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, in composizione plurisoggettiva. Gli Enti del Terzo settore dovranno candidare la propria manifestazione di interesse indicando, già in sede di manifestazione di interesse, gli enti che compongono il partenariato. Il partenariato dovrà essere composto da almeno n. 2 Associazioni rappresentative delle persone con disabilità/Enti del terzo settore.







La partecipazione in forma plurima dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombente al legale rappresentante dell'operatore designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli operatori mandanti;
- b)infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dalla Manifestazione, i requisiti di idoneità tecnico professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'operatore designato come Capogruppo/Mandatario.

Art. 9. Requisiti di ordine generale

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS;

Art. 10. Requisiti di ordine tecnico-professionale

Gli ETS dovranno avere un'esperienza nell'esecuzione di servizi o progetti a favore di persone con disabilità, per un periodo non inferiore a 12 mesi all'interno delle annualità 2021, 2022 e 2023.

Art.11. Requisiti di idoneità economico-finanziaria

- comprovata solidità economico-finanziaria, attraverso la presentazione della copia degli ultimi tre bilanci e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato.
- di avere una polizza RCT/RCO stipulata con una primaria Compagnia di Assicurazione; l'assicurazione dovrà essere prestata, sino alla concorrenza di massimali non inferiori a euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) per sinistro, e per anno assicurativo.
 - L'Azienda Territoriale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'impresa durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo dovrà essere stipulata polizza RCO con un massimale non inferiore a euro 3.000.000,00 (tre milioni/00) per sinistro, e per anno assicurativo.

Le polizze sopraccitate dovranno coprire l'intero periodo dell'accordo di collaborazione.

Art. 12 Presentazione della candidatura e termini

Le istanze di manifestazioni di interesse e il progetto preliminare dovranno essere inviate <u>esclusivamente</u> a mezzo PEC all'indirizzo: <u>ambito9ghedi@legalmail.it</u> **entro e non oltre il giorno** 04/09/2024 alle ore 12:00.

Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, le manifestazioni di interesse e i progetti pervenuti dopo tale scadenza.

L'istanza di manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello, predisposto dall'Azienda e allegato al presente avviso (*Allegato 1_Istanza di partecipazione*)







Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: "Manifestazione di Interesse per la costituzione del Centro per la Vita Indipendente".

Tutte le dichiarazioni e i documenti da trasmettere all'ATP devono essere sottoscritti con firma digitale.

Art.13 Motivi di esclusione

Fatte salve le possibilità di soccorso istruttorio, saranno escluse le manifestazioni di interesse:

- Pervenute oltre la scadenza indicata;
- Prive della documentazione di cui agli articoli precedenti precedente, salva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio;
- Carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
- Che dichiarino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- Prive delle dichiarazioni e dei documenti sottoscritti con firma digitale.

Art. 14 Criteri di selezione del partenariato

Il partenariato che parteciperà ai tavoli di coprogettazione sarà l'aggregazione di ETS che otterrà il punteggio più alto in base ai seguenti criteri:

	Criterio	Punteggi	Massimo
a)	Specifica attinenza dell'esperienza pregressa, presentata come requisito tecnico. In particolare, l'Ente del Terzo Settore individuato quale capofila del partenariato dovrà aver maturato esperienza nella gestione specifica dei progetti di vita indipendente (PROVI, Dopo di Noi). (n. di mesi)	< 12 mesi: 1 punto Tra 13 e 24 mesi: 3 punti > 25 mesi: 5 punti	5
b)	Presenza nel partenariato di associazioni rappresentative delle persone con disabilità. (n. di associazioni)	1 associazione: 1 punto 2 associazioni: 3 punti > di 2 associazioni: 5 punti	5
c)	Documentata disponibilità di ingaggio della figura del consulente alla pari. (n. di persone con disabilità)	Si: 5 punti No: 0 punti	5
d)	Disponibilità di una o più sedi operative dove ospitare il CVI (n. di sedi)	1 sede: 3 punti più sedi: 5 punti	5







Art. 15. Valutazione delle candidature

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, il Responsabile Unico di Progetto, in presenza di due testimoni, comunicherà in apposita seduta pubblica, l'elenco dei partecipanti. Successivamente, in seduta riservata, il RUP con l'assistenza di due testimoni, verificherà la completezza della documentazione e il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso e stilerà la graduatoria. Infine, comunicherà il partenariato che parteciperà alla stesura del progetto da inviare ad ATS Brescia.

La seduta pubblica è prevista per il giorno 04/09/2024 ore 14:00 presso la sede dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona in Piazza Donatori di Sangue 7, Ghedi (BS).

Art. 16. Fase di coprogettazione preliminare

I tavoli tecnici di progettazione preliminare sono previsti, presso la sede dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona, nei giorni:

- 05/09/2024 ore 9:30
- 06/09/2024 ore 14:00

L'output dei tavoli di progettazione sarà la scheda progettuale ed il relativo budget da inviare ad ATS Brescia entro e non oltre la data prevista del 16/09/2024.

Una volta ottenuto parere positivo dall'ATS Brescia in merito all'ammissibilità del progetto, il partenariato coinvolto provvederà alla formalizzazione dell'accordo di partenariato.

La mancata partecipazione ai tavoli di coprogettazione comporterà il rigetto della candidatura, o comunque, se già effettuata, la decadenza dalla nomina a partner del progetto.

17. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Brescia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

18. Informazioni

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web dell'Azienda Servizi alla Persona Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale https://www.ambito9.it/ e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica.

Si ricorda che sul sito istituzionale dell'Azienda nella sezione notizie e in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.







19. Trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona, con sede in Piazza Donatori di Sangue 7 Ghedi.

Il trattamento di dati personali viene effettuato, nell'ambito delle attività istituzionali e amministrative svolte dall'Azienda, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento UE n. 679/2016) e in esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del Regolamento UE n. 679/2016), nel rispetto delle normativa legislativa e regolamentare e per le finalità ivi previste.

I dati verranno trattati dal personale interno all'Azienda ciascuno nell'ambito delle mansioni assegnate e sulla base delle istruzioni ricevute, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (con modalità sia analogiche sia informatiche e con strumenti automatizzati e non automatizzati), assicurando la tutela dei diritti degli interessati e la protezione dei loro dati personali. A tal fine, sono state implementate e vengono costantemente applicate specifiche misure tecniche e organizzative di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

I dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti esterni all'Ente e non saranno in altro modo divulgati.

I dati verranno conservati per il tempo di vigenza contrattuale e fino all'espletamento, se dovuto, della verifica tecnica, comunque non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali i dati personali vengono trattati. In caso di controversie fino al passaggio in giudicato della pronuncia giudiziale.

È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento UE n. 679/2016 (accesso, opposizione, rettifica, cancellazione, limitazione), sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, rivolgendosi per iscritto all'Azienda al seguente indirizzo segreteria@ambito9.it

Qualora un interessato ritenga che il trattamento dei suoi dati sia effettuato in violazione delle previsioni del Regolamento UE n. 679/2016, fermo il diritto di rivolgersi alle competenti autorità giudiziarie civili o amministrative, potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per quanto di sua competenza.

Nell'adempimento degli obblighi previsti dal contratto, il soggetto appaltatore, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679, sarà autorizzato al trattamento dei dati personali di titolarità dell'Azienda. Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti/dati/banche dati indispensabili per erogare il servizio oggetto del contratto che saranno messi a disposizione delR esponsabile

mediante trasmissione/caricamento su *server* condivisi (anche in *cloud*) da parte del Titolare, op pure saranno raccolti direttamente dal Responsabile presso l'interessato.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto. È fatto divieto all'impresa aggiudicataria ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti all'attività stessa. Ogni trattamento dei dati suddetti, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo, su indicazione del Titolare del trattamento, tenuto a restituire allo stesso i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge. In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto







contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esiste alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare.

Qualora il Responsabile non garantisca l'adempimento dei compiti individuati dall'art. 28, comma 3, il contratto si intenderà risolto ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare. Nello svolgimento dell'incarico, con riferimento ai e nell'ambito dei trattamenti che saranno effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 2016/679.

Ghedi, 22 agosto 2024

Il Direttore Dott.ssa Claudia Pedercini Documento firmato digitalmente ai sensi Del TU D.P.R. 445/2001 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Allegati:

- Allegato 1_Istanza di partecipazione
- Allegato 2_ Avviso pubblico per l'accesso al contributo per la costituzione di centri per la vita indipendente negli ambiti territoriali sociali aderenti ai progetti pro.vi. 2022 d.g.r. n. xii/984/2023
- Allegato 3_Scheda progettuale (da non compilare)
- Informativa Privacy